

FERRARA

Carcere, i poliziotti sotto stress

«C'è chi pensa di lasciare»

L'allarme dei sindacati della Penitenziaria su organico e sovraffollamento

-24%

La carenza di personale nel carcere di Ferrara secondo i sindacati

Ferrara Troppi detenuti, molti dei quali stranieri e con difficoltà di adattamento, poco personale in servizio costretto a fare gli straordinari. E qualcuno pensa di lasciare. Questa volta a lanciare l'allarme sulle condizioni della casa circondariale di Ferrara sono tutte le segreterie provinciali dei sindacati: Sappe, Sinappe, Osapp, UilPa, Polizia penitenziaria, Usp, Fns Cisl e Fp Cgil.

«All'interno del carcere cittadino si registra una sempre maggiore pressione detentiva, che si attesta stabilmente intorno ai 400 detenuti presenti rispetto ai 256 previsti nella capienza massima, con un sovraffollamento effettivo di circa il 56%, a fronte di una carenza organica del personale di Polizia penitenziaria sempre più grave», affermano i sindacati.

Un dato diffuso nei giorni scorsi dalla Regione ha mostrato che nel 2024 il carcere estense è stato il secondo in Emilia-Romagna per tasso di sovraffollamento (161%), dietro solo a Bologna (164%). «Il sovraffollamento – proseguono i



sindacati – è caratterizzato da una presenza di detenuti stranieri di circa il 40% (una delle percentuali più basse negli istituti emiliano-romagnoli, secondo i dati della Regione, ndr), con una più complessa gestione, soprattutto per le di-

Riposi

Per i sindacati vengono effettuati anche dopo 15 giorni di lavoro

versità linguistiche e culturali di adattamento. La media nazionale di sovraffollamento carcerario attuale, seppur elevatissima, risulta più bassa di quella locale, con una percentuale del +33%. Inoltre, le percentuali di carenza del personale di Polizia penitenziaria risultano preoccupanti in ogni ruolo, con l'oggettiva difficoltà a garantire il corretto svolgimento del servizio ed il riscatto in tempi consoni alle esigenze della popolazione detenuta», proseguono i sindacati che specificano: «Mentre le insufficienze della forza operativa complessive si attestano intorno al 24%, quella del ruolo ispettori supera il 40%, quella del ruolo sovrintendenti supera il 70% e quella del ruolo agenti/assistenti maschile (la parte che dovrebbe essere più numerosa) risulta intorno al 23%. Ne deriva una continua compressione dei diritti soggettivi del personale, con il riposo settimanale effettuato anche dopo più di 15 giorni di lavoro continuativo ed una situazione di stress generale, inaccettabile in qualsiasi am-

biente lavorativo».

Secondo Giovanni Rapposelli, segretario territoriale della UilPa, «la situazione comincia ad essere preoccupante. Ci arrivano notizie di diversi colleghi che, a fronte di uno stress insostenibile, stanno pensando di lasciare il lavoro perché non ne sopportano più gli eccessivi carichi. Più di qualcuno già ha cambiato lavoro, for-

Troppi detenuti

Nel 2024 solo Bologna ha avuto un tasso di sovraffollamento più elevato di Ferrara

tunatamente, ritrovando serenità. Una situazione del genere si ripercuote per forza sulle gestioni familiari del personale, con le famiglie sempre più preoccupate rispetto alle sorti dei propri cari. Il sistema carcerario è in grave affanno e la realtà estense è soltanto l'apice di un problema che va affrontato subito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il chiarimento

Nessun ruolo nella nota distilleria

► Relativamente alla condanna per stalking e lesioni gravissime di Gabriele Moccia, il 43enne ferrarese figlio di una nota famiglia, della quale si è dato conto nel giornale di ieri, è doveroso specificare che l'uomo non ha avuto e non ha alcun incarico nell'omonima distilleria, molto conosciuta e blasonata, dal momento che la sua famiglia da tempo non ha più né la proprietà e neppure alcun ruolo dirigenziale.

I Moccia sono stati fondatori della distilleria tra il 1946 e il 1948 e creatori di un famosissimo liquore all'uovo, ma le quote societarie sono state interamente cedute da anni ad altre realtà imprenditoriali. L'attuale proprietà appartiene alla famiglia Ori, che nel 2013 ha acquistato da Campari anche il Punch Barbieri, altra produzione iconica italiana. Oggi l'impresa rientra anche nel perimetro del consorzio "The Spirit of Italy" che riunisce dieci icone distillarie italiane: Cocchi, Lucano, Luxardo, Meletti, Nardini, Pallini, Strega, Toschi, Varnelli e Moccia. Tanto si doveva per dovere di cronaca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colpita dal virus Chikungunya

Disinfestazioni in città e Santa Maria

La donna abita a Ferrara: era reduce da un viaggio in Madagascar



L'ospedale di Santa Maria
In questo Pronto soccorso è stata diagnosticata l'infezione da Chikungunya

Ferrara È già tornata a casa ed è in isolamento la donna colpita dal virus Chikungunya, scoperta perché si era presentata con febbre alta ed altri sintomi al Pronto soccorso di Santa Maria Maddalena, l'altra sera. Per questo la donna era stata trasferita all'ospedale di Rovigo, da dove è rientrata nella sua abitazione, che è a Ferrara. La donna era reduce da un viaggio all'estero, in Madagascar, quindi c'è un'elevata probabilità che il virus sia stato contratto in quell'occasione. Altrimenti non si è sen-

tita bene ed è stata instradata dal suo medico appunto al Pronto soccorso, scegliendo quello di là da Po.

In ogni caso, anche se si è probabilmente di fronte ad un caso importato, sono scattate le misure antizanzara tigre, veicolo del virus, come previsto dai protocolli. Quindi l'altra mattina è stata disinfestata tutta l'area attorno alla sua abitazione. È stata interessata anche l'area vicina a via Gorizia 2, dove appunto ha sede la clinica, come previsto dai protocolli, seppure la zanzara infetta di

certo non "risiedeva" in quella zona. Quindi ieri sera, e poi ancora stasera e domani, dalle 21 alle 24, viene effettuato il trattamento adulicida nelle vie Eridania, dei Tigli (in parte), delle Gardenie, delle Rose, del Ciclamino, dei Pioppi (parte), Stazione (parte), Gorizia (parte), piazza Maggiore, Bolzano, Ospedale, I Maggio, Carducci (parte), IV Novembre, Battisti, Garibaldi e Fei. Il Comune di Occhiobello ribadisce i comportamenti ai quali ci si deve attenere in questi casi: raccogliere verdura e frutta

Operazione di disinfestazione contro le zanzare tigre in città (foto d'archivio): operazioni del genere vengono compiute in questi giorni sia in città che a Santa Maria Maddalena vicino al Pronto soccorso



dall'orto prima del trattamento, proteggere le piante con teli in plastica; restare al chiuso durante il trattamento adulicida, e in seguito pulire con acqua e sapone le cose rimaste all'esterno. Si procede anche con un tratta-

mento larvicida. Le stesse precauzioni vanno naturalmente osservate anche dai vicini della paziente, in occasione di eventuali altri trattamenti adulicidi in un raggio di 200 metri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Serd fa prevenzione su droga e azzardo

Da oggi via a una serie di iniziative sulle dipendenze che coinvolgono i giovani



L'obiettivo
Sensibilizzare i giovani sulla prevenzione e promuovere stili di vita sani

Ferrara In occasione della Giornata mondiale contro l'abuso e il traffico illecito di droga, che cade il 26 giugno, l'equipe prevenzione del SerD di Ferrara, in collaborazione con il Comune e diverse realtà del territorio, organizza una serie di iniziative pubbliche volte a sensibilizzare la cittadinanza – e in particolare i più giovani – sull'importanza della prevenzione e della promozione di stili di vita sani.

Il calendario delle iniziative in programma prenderà il via oggi con la partici-

pazione dell'Unità di Strada all'evento "4 e lode", organizzato da Scuole Unite e dalla discoteca College: un momento di festa presso La Sapienza (Voghiera) dedicata agli studenti in chiusura dell'anno scolastico.

A seguire, il servizio sarà presente nelle serate del 17, 20 e 21 giugno ai concerti del Ferrara Summer Festival, all'interno di una collaborazione ormai consolidata da diversi anni.

Anche per il 2025 viene riproposto il format "Mereda con quizzone", dedicato

ai temi della prevenzione dell'uso di sostanze, del gioco d'azzardo e dell'online. Il prossimo appuntamento sarà nel pomeriggio di venerdì 13 giugno al Centro di aggregazione "Lagoteen" di Lagosanto.

Per finire, è confermata la partecipazione dell'Unità di Strada il 26 giugno al "Whitty Summer Basketball", il noto evento sportivo che si terrà a Cento e che, come ogni anno, coinvolge numerosi giovani in diversi giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuole unite

Oggi la prima iniziativa all'evento "4 e lode" dedicato alla chiusura delle scuole

All'ex refettorio si parla di magistrati

Ferrara «Non diamoci del tu» è il libro scritto da Giuseppe Benedetto, presidente della Fondazione Einaudi, che verrà presentato questo pomeriggio nella sala ex refettorio in via Boccaleone 19. La presentazione sarà l'occasione per un dialogo sulla separazione delle carriere dei magistrati giudicanti e requiranti, che da tempo genera ampi – e aspri – dibattiti.

L'incontro sarà moderato dall'avvocato Francesco Andriulli e vedrà gli interventi, oltre che dell'autore,

della presidente della sezione penale del Tribunale di Ferrara, la giudice Piera Tassoni, e del senatore di Fratelli d'Italia Alberto Balboni, relatore del disegno di legge sulla separazione delle carriere e presidente della commissione Affari costituzionali del Senato.

Il libro tratta proprio il tema della separazione delle carriere, riforma auspicata dall'autore, che gode non a caso anche della prefazione del ministro della Giustizia Carlo Nordio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA